

IL PARCO PIÙ BELLO D'ITALIA

Network Nazionale di Parchi e Giardini

Con il Patrocinio di



MINISTERO
PER I BENI E
LE ATTIVITÀ
CULTURALI



ASSOCIAZIONE
BENI ITALIANI
PATRIMONIO
MONDIALE
UNESCO



Con l'adesione di



FAI
FONDO
AMBIENTE
ITALIANO



Villa Manin Guerresco

Via della Filanda 54, Clauiano (Udine)

<http://www.villamaninguerrresco.com>

Costruita nella seconda metà del XVII secolo questa villa si trova al bordo del paese di Clauiano, una ventina di chilometri a sud est del capoluogo friulano.

La sua funzione è stata quella di luogo temporaneo di villeggiatura, legata al periodo delle messi riservata come centro di un'azienda agricola. Proprio l'acquisto di un podere spinse il proprietario ad edificarvi una residenza estiva; in tal modo costui aveva anche la possibilità di occuparsi delle faccende amministrative e trasmettere al contadino la sensazione della presenza del padrone.

Dalla strada si nota l'ampia fronte del fabbricato rustico, che chiude il giardino sul lato sinistro antistante la villa quasi nascondendola. Il linguaggio architettonico della casa padronale corrisponde al palazzo urbano veneziano, raffinato e colto, anche se il piano terreno è parzialmente interrato ed è ridotto esternamente ad un basamento piuttosto basso. La villa è di dimensioni ridotte che ne accentuano il clima familiare.

Per mezzo di una piccola scalinata si accede direttamente al piano nobile la cui entrata è circondata dalle lesene di una fronte apparente a tempio in stile dorico. Sopra il portale principale lo stemma in pietra della famiglia dei conti Manin, che la fecero edificare. Questi motivi architettonici sono completati da due obelischi che sormontano i camini, elementi che nelle terre dominate da Venezia rappresentavano un segno di particolare distinzione ed erano riservati ai più alti servitori della Serenissima.

Gli alti obelischi sul tetto sono chiari elementi barocchi come anche la trabeazione del frontone a tempio che sormonta le lesene. All'interno riscontriamo lo schema planimetrico già visibile esternamente, con il salone centrale interamente affrescato, quattro ambienti laterali pressoché quadrati quali cucina rustica, sala da pranzo e altre due sale interamente affrescate e il tutto con un bel soffitto a travi.